



Piano di Autocontrollo Bio Organica

Rev.00 01-02-2023



INTRODUZIONE

L'attività di controllo in campo di Bio Organica ha come oggetto il Sistema di Produzione e non solo il Prodotto.

Pertanto l'attività di valutazione e qualificazione delle Aziende... rappresenta il fulcro dell'attività di controllo.

Una volta valutata e qualificata, all'Azienda viene offerto supporto e sostegno. Supporto tecnico per:

- individuare ed evidenziare le criticità presenti;
- fornire adeguate soluzione tecniche;
- fornire adeguata consulenza nella redazione e gestione della documentazione Bio . Sostegno fornendogli una precisa strategia commerciale ed una adeguata politica del prezzo.

L'obiettivo è di collaborare, in piena trasparenza, con le Aziende... condividendo con loro tutte le difficoltà che sono costrette ad affrontare sia esse tecniche che commerciali.

A conferma di tutto questo lavoro, per ciascuna Azienda viene redatto un puntale Piano di Autocontrollo, che tiene conto di un preciso piano dei rischi da contaminazione (individuazione, classificazione e gestione dei confini a rischio).

Ciascuna Azienda... procederà insieme ai tecnici Bio Organica al prelievo dei campioni secondo il piano di campionamento per essa predisposto e ad inviare i campioni presso laboratori qualificati e convenzionati da Bio Organica.

1. PIANO DI AUTOCONTROLLO

Il piano di autocontrollo è redatto in funzione di una attenta analisi dei singoli appezzamenti di cui l'Azienda in oggetto si compone. Per ciascuno appezzamento viene redatta una appropriata scheda, denominata "Scheda Appezzamento", in cui sono evidenziati, classificati e gestiti tutti i confini, come di seguito riportato:

colore verde confine con altra azienda biologica o un bosco, un fiume, pascoli, incolti, zone edificate o altro elemento naturale che non costituisce assolutamente pericolo di inquinamento;

colore giallo confine caratterizzato da siepe o barriera fisica di altro tipo che separa il nostro appezzamento biologico da campi condotti in agricoltura convenzionali; questo caso comunque rappresenta una situazione in cui si può escludere con certezza un'eventuale contaminazione;



Piano di Autocontrollo Bio Organica

Rev.00 01-02-2023

colore rosso confine diretto con aziende convenzionali, in assenza di barriere fisiche o siepi. E' utilizzato in tutti quei casi in cui il buon senso comune suggerisce il dubbio di possibili problemi.

Importante elemento di valutazione del confine è rappresentato anche dal tipo di coltura praticata lungo i nostri confini dall'Azienda confinante oltre che dalla stagionalità della stessa.

Le linee guida per la redazione del piano sono:

- 1° campionamento cumulativo, per ciascuna coltura in atto, anche se effettuata su appezzamenti diversi, da realizzarsi a metà ciclo, a validazione dell'intero processo produttivo;
- 2° campionamento mirato alla gestione dei confini a rischio per ridurre al minimo i pericoli di contaminazione da deriva, da realizzarsi in prossimità della raccolta.